

<<Perché, Signore, questo dispiacere proprio a me?...>>

Messaggio del 16.10.2002

”Figli cari, siete sentinelle così agguerrite dell’oggi, che tendete ad affondare le speranze del futuro, sulle esigue possibilità del presente.

Voi dovete, invece, prendere in considerazione l’orizzonte del futuro, che non nasce da voi, ma viene a voi da Dio, rovesciando, magari improvvisamente, tutti i progetti vostri.

Se non comprendete questo, rimarrete incatenati alla «speranza della ragione», che vi fa diventare presuntuosi e vi spinge a pensare che «potete farcela da soli».

E questa presunzione vi fa scontrare, ben presto, con i vostri «limiti umani»... procurandovi «sconforto» e rendendovi perfino «incapaci» di dedicarvi agli altri, con opere di bene.

Ecco perchè c’è tanto volontariato nel mondo, ma con un servizio sempre molto insicuro e altalenante. È la famosa «carità», che, in un cuore povero di Dio, ma ricco della propria «superbia», dopo un momento di entusiasmo, s’impoverisce sempre più.

Ed è questa miseria interiore, sempre popolata d’infiniti perchè, che tende a sminuire la forza della Fede. Sì figli cari, perchè, quando le cose non vanno bene, è il Signore... secondo voi..., che si è dimenticato di voi... che vi trascura... che vi punisce... per qualcosa già commessa.

«Perchè, Signore, mi fai soffrire? Perchè, Signore, mi fai ammalare? Perchè, Signore, questo dispiacere proprio a me...?»

Vi sentite «segnati» da Dio, per mezzo del dolore. Sembra che, a volte, l’universo intero ce l’abbia con voi! Ma, in realtà, il Signore vi segna con il Suo Amore, non per punirvi di più, ma per amarvi e proteggervi in modo preferenziale.

Dove pensate che siano scritti i vostri nomi? Proprio nelle piaghe del Mio corpo, dove IO soffro di più, perchè voi sentiate dentro, nella vostra anima, che IO, attraverso i peggiori patimenti, sono morto per voi, proprio per voi.

E questo l’ho volontariamente fatto, per rinnovare la vostra innocenza. Sì, figli cari, IO ho fatto fino all’impossibile, per potervi riattirare a Me e pagare il vostro riscatto. Voi siete di passaggio, su questo mondo, e la morte deve essere una vostra scelta, sulla croce, come Me... Una morte che vi liberi da tante catene terrene e vi prepari a risorgere, dopo la morte corporale, per vivere per sempre con Me, che sono il Signore della Vita. Per ogni creatura che saprà fare tesoro della propria croce, IO dirò: «Il nostro amico... dorme, andiamo a svegliarlo dal sonno» (*Giovanni 11, 11*)

E poi libererò le vostre anime dall’ingombro del vostro corpo, e le farò volare, leggere e gioiose, verso il Mio Regno, verso una immensità d’amore, che durerà per l’eternità.

Questa pienezza di serenità, è la Vera Vita alla quale siete tutti chiamati, e per la quale ogni travaglio, ogni sofferenza, ogni prova... sono un prezzo ancora esiguo.

Non si lamenti chi è privo di tutto, chi è ammalato, chi soffre per tradimenti e calunnie... quando il Signore lo chiamerà... tutte queste tristi esperienze di oggi, il giorno del giudizio parleranno in suo favore, come il migliore degli avvocati... perchè la via del sacrificio e della carità porta direttamente in cielo.

Aprite il vostro cuore all’amore e alla pietà...la croce sarà sempre meno pesante.

«Non siate debitori di niente...tranne che d’amore scambievolmente, perchè chi ama il prossimo, ha ubbidito a tutta la Legge di Dio.» (*Romani 13, 8*) Vi amo. IO sono il vostro Gesù, la vostra guida.”